

005/11.57

COMUNE DI TRIESTE Circoscrizione VI	
- 4 LUG. 2016	
P.G.	177582
Prot.	34346

prot. n. 4-70/2-4/1-2016

COMUNE DI TRIESTE

VI Circoscrizione Amministrativa San Giovanni-Chiadino-Rozzol

Documento programmatico 2016-2021

I sottoscritti Consigliere e Consiglieri, eletti nella Circoscrizione di San Giovanni-Chiadino-Rozzol, si impegnano a tutelare gli interessi e a rappresentare presso l'Amministrazione Comunale le esigenze, le aspirazioni, le proposte di tutti i cittadini che vi risiedono, adottando i provvedimenti necessari nell'ambito dei poteri loro attribuiti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni.

Il Consiglio Circoscrizionale dovrà elaborare un **programma di lavoro** che, partendo dai bisogni espressi dal territorio, tenga conto della realtà quotidiana della propria comunità e proponga interventi concreti che siano frutto di un confronto equilibrato tra tutti i Consiglieri eletti.

Il programma di lavoro di questo Consiglio sarà caratterizzato dall'impegno a trovare soluzioni efficaci ai problemi riguardanti **il territorio e i suoi cittadini** mediante l'ascolto, la condivisione e la partecipazione, nel rispetto delle opinioni di tutti.

LA CIRCOSCRIZIONE E LE SUE FUNZIONI

Il Consiglio di Circoscrizione dovrà trasformare la sua sede in **un punto di riferimento**, facendosi veramente promotore della partecipazione dei cittadini alla politica attiva.

DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA

Il Consiglio di Circoscrizione svolge la funzione di promuovere la **partecipazione dei cittadini** alla gestione della propria comunità e deve diffondere la pratica della democrazia partecipata a livello locale, favorendo il dialogo tra le istituzioni e la società civile. Il Consiglio deve motivare i cittadini ad essere presenti alle proprie riunioni, pubblicizzandone le date e gli ordini del giorno, favorendo la lettura dei verbali e delle delibere, rendendo conto del lavoro svolto mediante la propria pagina web e convocando, almeno una volta all'anno, un'**assemblea popolare** che potrà anche formulare pareri, proposte e suggerimenti.

Così stimolata e sostenuta la comunità sarà in grado di porsi degli obiettivi e di perseguirli, di agire per modificarsi e per modificare il contesto in cui è inserita, e non sarà solo beneficiaria delle scelte politiche compiute, ma potrà avanzare richieste ed essere in grado di trovare da sé risposte adeguate.

Che cosa faremo A questo scopo il Consiglio propone di **mettere a disposizione dei cittadini**, in tempi e modi da concordare, **gli spazi della propria sede** per incontri e attività, impegnandosi a recarsi almeno una volta al mese anche nei rioni di San Luigi e Melara. La Circoscrizione potrà diventare sportello informativo e punto wifi (*TriesteFreeSpots*), luogo di confronto e discussione, laboratorio di progettazione anche nell'ambito dei programmi europei interregionali e transfrontalieri.

Che cosa faremo Il Consiglio intende proporre all'Amministrazione Comunale la **redazione partecipata di un nuovo Regolamento delle Circoscrizioni**, chiedendo di valorizzarne il ruolo, ne vengano accresciute le competenze, ne vengano riconsiderati i confini nel rispetto delle peculiarità dei rioni storici. Chiederà di indirizzare alla Circoscrizione i cittadini che facciano richieste strettamente inerenti il territorio, che i Consiglieri siano invitati agli incontri delle Commissioni e ai sopralluoghi interessanti il suo territorio e che vengano stanziati specifici finanziamenti destinati alla manutenzione ordinaria su propria segnalazione.

Che cosa faremo Uno dei compiti del Consiglio è il monitoraggio e la verifica della trasparenza del proprio operato, di cui dovrà occuparsi un'apposita **Commissione permanente per la trasparenza**. Nel frattempo si chiede ai neoeletti di far pubblicare quanto prima nel sito del Comune di Trieste la rendicontazione delle spese sostenute in campagna elettorale e la propria dichiarazione dei redditi.

LA CIRCOSCRIZIONE E I SUOI IMPEGNI

Il **territorio** di riferimento del Consiglio di Circoscrizione non è solo il luogo in cui i cittadini vivono e lavorano, ma anche il contenitore delle storie di chi lo abita e lo ha abitato e trasformato in passato. Il territorio dunque è costituito da un patrimonio diffuso di manufatti, conoscenze, relazioni che ne costituiscono l'ossatura, perduti i quali il territorio stesso perde la sua connotazione e si dissolve, portando via via alla chiusura dei piccoli esercizi commerciali, alla scomparsa degli spazi per l'incontro e per il gioco libero, alla rassegnazione, all'indifferenza, alla bruttezza.

Il Consiglio di Circoscrizione dovrà pertanto impegnarsi a sostenere la sua comunità, accogliendone le proposte e trovando le **soluzioni ai problemi** di cui potrà farsi carico.

AMBITO SOCIALE E DI COMUNITÀ

Il Consiglio si assume il compito di continuare a partecipare come soggetto attivo alle iniziative e ai progetti che si propongono finalità di **sviluppo di comunità** analoghe a quelle del progetto Microarea, per ottimizzare e potenziare il servizio di assistenza domiciliare integrata alle persone anziane e disabili, per creare condomini solidali e percorsi di vita autonoma, in particolare per i giovani.

Che cosa faremo Il Consiglio intende continuare a collaborare con gli Istituti scolastici e con le associazioni operanti sul territorio, offrendo disponibilità all'ascolto e per quanto di sua competenza mettendo a disposizione spazi e risorse e tuttavia assumendosi il compito di coordinare tutte quelle iniziative che si ispirano ai principi guida del suo programma e di misurarne le ricadute. Per contribuire a **creare una rete di solidarietà, attivando risorse e energie specie dei più giovani**, il Consiglio propone fin dall'inizio del suo mandato di redigere una mappa delle risorse del suo territorio e di sollecitare la disponibilità di tutti i cittadini a partecipare attivamente alla stesura e alla realizzazione del programma di lavoro che sarà attuato nei cinque anni.

Che cosa faremo Considerata la storia del territorio, i suoi legami con l'altipiano carsico e le sue tradizioni e la presenza attiva della componente di **madre lingua slovena** il Consiglio intende chiedere

all'Amministrazione Comunale la piena applicazione della Legge 23 febbraio 2001, n. 38 e favorirà, anche con proprie iniziative, una maggiore conoscenza e collaborazione fra tutti i cittadini residenti, nel rispetto delle peculiarità linguistiche e culturali.

Che cosa faremo Il Consiglio vuole anche continuare a promuovere in modo diffuso manifestazioni culturali di qualità e feste rionali. Ritiene inoltre importante valorizzare il parco dell'ex OPP, in particolare sostenendo l'uso da parte dei cittadini degli spazi che verranno nel tempo restaurati, e i musei ospitati nella nostra Circoscrizione, il museo di Storia Naturale, il "Museo della guerra per la pace Diego de Henriquez", il Civico Orto Botanico, con interventi dedicati.

SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, DIFESA DELL'AMBIENTE, SICUREZZA

Il Consiglio sa che sarà necessario sostenere e monitorare progetti urbanistici di lungo periodo, come quello di riqualificazione del rione di Rozzol Melara, per il quale il Comune di Trieste ha già elaborato un progetto per il *Bando nazionale per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*.

Vuole tuttavia quotidianamente impegnarsi a **tutelare gli interessi** dei suoi cittadini, che chiedono ad esempio di prestare attenzione all'esame delle concessioni edilizie perché le richieste di chi costruisce siano soddisfatte garantendo il rispetto dei diritti dei confinanti e la tutela delle aree verdi, che sono di tutti. Il Consiglio prende poi atto dello scontento dei cittadini, che si manifesta in modo molto esplicito riguardo la **circolazione stradale** e i problemi ad essa collegati, quali la sicurezza dei pedoni, la manutenzione delle alberature, l'inquinamento ambientale e acustico, i parcheggi.

Che cosa faremo Il Consiglio vuole garantire la **salvaguardia e la valorizzazione delle peculiari caratteristiche del suo territorio** e quindi sarà soggetto attivo di tutte le fasi di progettazione tramite gli strumenti urbanistici e i Piani di Sviluppo. Si impegnerà per il pieno recupero e la fruibilità nel lungo periodo delle aree verdi della Circoscrizione, con l'istituzione del vincolo ambientale-paesaggistico sul Bosco di Capofonte e con la sorveglianza e la manutenzione del Parco Farneto, con la sistemazione e la valorizzazione dei giardini storici di Villa Revoltella e Villa Engelmann, quali affascinanti spazi destinabili a manifestazioni e incontri, anche in collaborazione con le associazioni.

Che cosa faremo Il Consiglio proporrà alcuni interventi necessari a rendere più efficiente, economica, agevole, sicura **la vita quotidiana** dei suoi cittadini e si farà portavoce delle richieste specifiche provenienti dai singoli rioni. Chiederà di aumentare le giornate destinate alla raccolta degli ingombranti presso la Rotonda del Boschetto e di promuovere **la raccolta differenziata, il riciclo, il riuso**, di avviare il recupero della palazzina adiacente la sede circoscrizionale da adibire a **biblioteca** e a spazio per le associazioni, di potenziare la diffusione organizzata dei **mercatinetti rionali**, di attrezzare aree verdi recintate dove i cittadini possano accompagnare i propri animali domestici e di installare distributori di sacchetti (anche promuovendo il riciclo delle plastiche usate), di posizionare altri pannelli solari sui tetti degli edifici pubblici di pertinenza della Circoscrizione.

Dal rione di **San Giovanni** emerge la richiesta di una piazza pedonale e di un'area verde fruibile da famiglie con bambini e persone anziane, di pianificare la realizzazione di un ricreatorio comunale e intanto di implementare i servizi di SIS e il Pedibus, nonché di considerare una diversa gestione dell'uscita degli alunni dalle scuole (in particolare in Strada di Guardiella). A **Longera** è necessario provvedere a risolvere l'annoso problema del collegamento alla fognatura pubblica e a limitare la velocità dei veicoli. Viene richiesto di realizzare una pista ciclabile in sicurezza lungo tutta **via Giulia** e di discutere sulla possibile richiesta di apertura del parcheggio all'ultimo piano del Centro Commerciale, sullo studio di fattibilità di un'area giochi all'aperto in questa zona e di una pista per biciclette e skateboard nell'area del supermercato Zazzeron. Nell'area delle scuole di **Melara** è necessario creare un piccolo parco giochi, pulire con più accuratezza il corridoi davanti alle uscite, mettere dissuasori per camper nel parcheggio, limitare il transito veicolare all'interno del comprensorio, garantire l'efficienza degli scarichi fognari e rendere fruibile il giardinetto del **Ricreatorio Anna Frank** (vedi progetto "Immergenza", associazione Oltre Quella Sedia). Viene chiesto di procedere alla realizzazione della rotonda all'incrocio tra via Forlanini e via Marchesetti e di mantenere la destinazione a giardino di **piazzale de Gasperi**, garantendo la sua fruibilità da parte di bambini e cittadini anziani. Il rione di **San Luigi** confida nella riapertura di alcuni esercizi commerciali di base e attende la costruzione in tempi brevi del supermercato di via Felluga.

Che cosa faremo In tutte le zone confinanti con il Boschetto viene percepito con preoccupazione il problema dei cinghiali sul quale il Consiglio continuerà a sollecitare i responsabili regionali competenti. Viene espressa infine la necessità di maggiore **sicurezza e controllo**, specie presso i luoghi di incontro comuni, di cui il Consiglio intende farsi portavoce in particolare incentivando con interventi riqualificanti la frequentazione e la riappropriazione dei luoghi pubblici e mantenendo costanti rapporti con le forze dell'ordine presenti sul territorio.

Che cosa faremo Il Consiglio si farà carico di migliorare le condizioni della **circolazione stradale**, monitorando la sistemazione del manto stradale e dei marciapiedi, intervenendo per il totale abbattimento delle barriere architettoniche e disincentivando l'uso delle automobili (car sharing, bike sharing, mezzi pubblici) come anche disposto in sede europea, allo scopo di rendere più fluida la circolazione, tutelare i pedoni e i ciclisti e diminuire i tempi di sosta a motore acceso, ma anche individuando ulteriori parcheggi per motocicli e per automobili.

Per dare attuazione al presente programma i sottoscritti Consigliere e Consiglieri propongono che la carica di *presidente* venga affidata a Luca Salvati e quella di *vicepresidente* a Elisabetta Schiavon.

Trieste, 3 luglio 2016

Luca Salvati

Elisabetta Schiavon

Edvard Peter Krapež

Sandra Di Febo